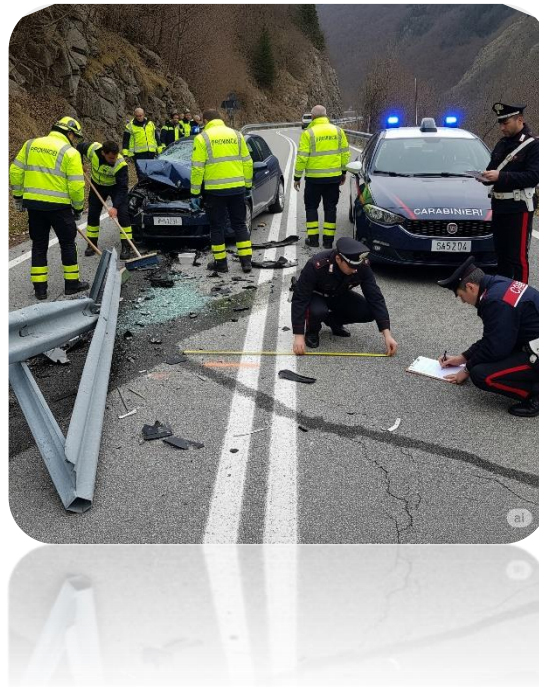




PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio Viabilità
Area Monitoraggio e Sicurezza Stradale

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ' MEDIANTE PULITURA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nella concessione e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

Tale documento, rappresentato dalla presente relazione, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 79 e dell'allegato II.5 del D.Lgs 36/2023.

Si sottolinea che il DUVRI è un documento "dinamico" che dovrà essere opportunamente aggiornato in funzione delle diverse circostanze che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto; tale adempimento è a carico della Stazione Appaltante e dell'Impresa esecutrice in un'ottica di cooperazione e coordinamento.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività e può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni proposte dal concessionario del Servizio possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Al concessionario, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, il concessionario del Servizio si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Inoltre, il Concessionario è tenuto alla formazione e all'addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DUVRI.

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In questo documento, infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art.26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'impresa affidataria e quelle che potrebbero teoricamente essere interferenziali, nel caso di intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di un sinistro stradale.

Pur se l'operatore economico sarà l'unica impresa ad operare per lo svolgimento delle attività di cui in premessa, devono essere comunque, considerati i seguenti aspetti:

- ✓ Rischi intrinseci: Il servizio di pulizia e ripristino post-incidente si svolge su strade aperte al traffico, spesso in condizioni di emergenza, scarsa visibilità (notte, intemperie). Queste sono situazioni ad alto rischio di interferenza tra il personale del concessionario, i veicoli in transito, le forze dell'ordine ed i mezzi di soccorso;
- ✓ Interferenze: Le interferenze non sono solo fisiche (es. presenza di più imprese nello stesso cantiere), ma anche operative: il traffico veicolare è un'interferenza con le attività del concessionario, così come la presenza di curiosi o la gestione della scena del sinistro da parte di altri attori;
- ✓ Attrezzature: L'uso di mezzi speciali, attrezzature per la pulizia, smaltimento di materiali potenzialmente pericolosi (oli, carburanti, liquidi di raffreddamento, detriti taglienti) comporta rischi che vanno valutati.

Per tali ragioni risulta necessario redigere il presente documento che, in ogni caso, non affronta i rischi specifici propri dell'attività della impresa affidataria.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- ✓ tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente;
- ✓ caratteristiche generali e specifiche della concessione;
- ✓ indicazioni del committente;

- ✓ eventuali indicazioni della ditta affidataria (da valutare successivamente alla riunione di coordinamento che potranno quindi portare a una revisione del documento).

Il documento illustra la situazione alla data dell'emissione del bando di gara e verrà eventualmente aggiornato e sottoscritto in occasione dell'avvio del servizio, previa effettuazione della riunione di coordinamento.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state desunte a fronte di valutazione del rischio effettuata sulla base delle modalità di erogazione del servizio in atto precedentemente all'emissione del bando di gara.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- ✓ Anagrafica del Committente;
- ✓ Anagrafica dell'Impresa Affidataria;
- ✓ Tipologia di attività svolta e Ambiti di interferenza;
- ✓ Valutazione dei rischi da interferenza e relative misure.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	
----------------------	--

UNITÀ PRODUTTIVE OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	NON APPLICABILE, IL SERVIZIO SI SVOLGE SU STRADA
---	---

Dati del Datore di Lavoro	
Cognome e nome	

Dati del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome e nome	

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

DITTA	(RAGIONE SOCIALE DELL'AFFIDATARIO)
Sede Legale	
Codice ATECO	
Tipologia appalto	
n° dipendenti coinvolti dal contratto	
Mansioni svolte	
Datore di Lavoro	
Responsabile appalto	
Medico Competente	
Resp. del Ser. di Prev. e Protezione	
Figura che svolge funzione di preposto	

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E AMBITI DI INTERFERENZA

Al fine di un ulteriore approfondimento in merito a possibili interferenze nell'ambito lavorativo tra ditta Committente e ditta Affidataria, si descrivono le attività svolte dai soggetti coinvolti dal presente documento.

La concessione in questione è una concessione relativa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di ripristino delle matrici ambientali a seguito di sinistro stradale, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali nella rete viaria comunale.

La presente relazione contiene indicazioni, disposizioni e linee guida per l'individuazione degli apprestamenti e delle procedure da seguirsi per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, all'interno dell'ambito di svolgimento della presente concessione si evidenziano le seguenti circostanze, alle quali corrispondono distinti adempimenti:

- ✓ l'Appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto alla valutazione dei rischi propri derivanti dalle attività effettuate, individuando e verificando la messa in atto delle conseguenti misure volte alla prevenzione e alla eliminazione o riduzione dei rischi stessi;
- ✓ la Stazione Appaltante, in quanto datore di lavoro committente, è tenuta alla valutazione dei rischi da interferenze, cioè rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività lavorative dell'Appaltatore con attività lavorative di diversi Appaltatori, di dipendenti della Stazione Appaltante o di utenti dei luoghi aperti al pubblico in cui si devono svolgere le attività.

Per quanto riguarda il primo punto, vige per il Concessionario del Servizio l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio dell'attività svolta.

I costi derivanti da tali misure sono a carico del Concessionario.

Per quanto riguarda il secondo punto, nel presente documento viene riportata la valutazione dei rischi da interferenza, definendo la metodologia applicata.

Come già evidenziato le attività in oggetto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali sulla rete viaria comunale.

In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

- a) Ricezione della segnalazione da parte del personale della provincia di Potenza o dagli Organi di Polizia Stradale in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale;
- b) Trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto alla pulizia del piano viabile;
- c) Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica, in conformità a quanto previsto dal DM 10 luglio 2002 n.226 – Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- d) Esecuzione delle operazioni di pulizia ed eventuale bonifica ambientale del luogo oggetto del sinistro con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia;
- e) Carico del materiale di risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica;
- f) Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte delle forze di Polizia o del personale della Provincia.

Le attività di cui al punto a) si svolgeranno presso il call center del concessionario, per cui non si individuano particolari interferenze ai sensi della sicurezza degli operatori.

Per quanto riguarda il punto b) l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi dell'operatore economico ed anche in questo caso non si individuano particolari interferenze.

In merito al punto c) si deve rilevare che, una volta raggiunto il luogo del sinistro, seppur presidiato dagli organi di Polizia o dal personale della Provincia, gli operatori dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza in maniera tale da ridurre al minimo il rischio di investimento da parte di altri veicoli mentre gli operatori procedono alle operazioni di rimozione dei materiali dei veicoli coinvolti ed all'eventuale trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia ed il ripristino delle matrici ambientali.

La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade urbane.

Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni nei casi in cui gli operatori dovranno procedere alle operazioni di pulizia: in tal caso dovrà essere apposta anche segnaletica luminosa, in conformità con lo stesso decreto, sulla testata del cantiere ed in ogni altro segnale di cui si ritiene opportuno al fine di evitare la possibile invasione in cantiere da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso.

Nell'esecuzione di tale attività dovranno essere puntualmente rispettate le prescrizioni contenute nel Decreto MLPS 22 Gennaio 2019 Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Per quanto riguarda il punto d) gli operatori procederanno secondo le indicazioni contenute nel POS redatto dal concessionario con tutti gli apprestamenti ed i DPI necessari a svolgere le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale.

In merito al punto e) si dovrà procedere con la massima attenzione affinché la fase di rimozione con l'assistenza del personale della P.M. o di un moviere.

L'analisi delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento sopra riportata definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente alla tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

- ✓ la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto di concessione;
- ✓ la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di concessione.

In tale ambito risulta opportuno da parte del Concessionario l'adozione delle buone prassi operative e di gestione previste dalla norma UNI ISO 39001:2016.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei rischi da interferenze viene effettuata analizzando in maniera incrociata le caratteristiche delle attività eseguite dall'Appaltatore ed il contesto di esecuzione delle stesse.

Le attività operative sono descritte nel paragrafo precedente e nello Schema di Contratto.

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto della concessione è la rete stradale del territorio provinciale. L'impresa appaltatrice opererà in caso di richiesta della Stazione Appaltante (in particolare della Polizia Municipale 7gg/7gg - 24h/24h).

Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto il Concessionario utilizzerà esclusivamente attrezzature, macchine e materiali di propria dotazione.

Le interferenze individuate in sede di progettazione sono costituite dall'interazione tra il personale del concessionario e l'utenza stradale, intesa come insieme di veicoli e pedoni che circolano nella rete stradale.

Tale interazione comporta da una parte il rischio di investimento per gli operatori impegnati nelle attività di pulizia del piano viario, dall'altra il rischio di incidente per gli utenti della strada.

Al fine di garantire una maggiore tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada, considerato che nella rete stradale di competenza il traffico può risultare sostenuto, fino a valori molto alti nelle ore di punta, si ritiene necessario evidenziare tali rischi e indicare le misure atte a ridurli.

Ai fini del presente documento, con "utenti della strada" si intendono tutti i veicoli ed i pedoni che si muovono nella rete viaria oggetto della concessione, siano essi privati cittadini o anche lavoratori dipendenti da Imprese impegnate in lavorazioni di varia natura.

MISURE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI

Gli operatori del Concessionario impegnati nell'attività di pulizia a seguito di incidente all'interno della sede stradale dovranno essere dotati di indumenti fluorescenti e rifrangenti atti a garantire la visibilità sia di giorno che di notte.

Le attività relative alla prestazione dei servizi di pulizia del piano viario e ripristino delle matrici ambientali prevedono l'esposizione di mezzi e operatori al traffico veicolare, per cui in ogni circostanza dovranno essere seguite procedure atte ad evitare il rischio di investimento, oltre che modalità esecutive finalizzate a minimizzare l'interferenza con la circolazione stradale.

I veicoli operativi ed i mezzi d'opera, in caso di esposizione al traffico (e quindi nei casi in cui l'area non sia già stata delimitata dalle Forze dell'ordine o dal personale della Provincia) dovranno essere dotati posteriormente di pannello a strisce bianche e rosse e di segnale di passaggio obbligatorio indicante la direzione in cui è consentito il sorpasso; tale segnaletica potrà essere realizzata, a scelta del Concessionario, mediante pannelli luminosi a messaggio variabile opportunamente impostati in maniera da garantire le stesse caratteristiche di segnalazione.

La presenza di mezzi operativi al lavoro, anche in caso di lavori di breve durata, dovrà essere presegnalata opportunamente come prescritto nel comma 2 dell'art. 38 del DPR 495/1992.

In generale, nel corso di tutta l'attività lavorativa in ogni tipologia di intervento, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.), del DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e del Decreto MLPS 22 Gennaio 2019 "Individuazione delle

procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.

Prima di dare inizio alle lavorazioni di pulizia del piano stradale dai detriti o da eventuali liquidi provenienti dai veicoli coinvolti nel sinistro, gli operatori della squadra dovranno compartimentare l'area con idonea segnaletica secondo gli schemi del succitato DM 10/07/2002 in base alla classificazione delle strade, come riportato dall' Articolo 2 del CdS.

In tale maniera dovrà essere impedito l'accesso all'area di intervento a tutti gli utenti della strada, ed in ogni caso non deve essere possibile l'interferenza tra essi e gli addetti all'esecuzione del servizio.

Per nessun motivo si dovranno creare rischi interferenziali tra gli addetti del concessionario e da altro personale presente in loco a vario titolo.

Durante l'eventuale fase di emergenza con potenziale intervento dei VVFF o di personale di soccorso, il concessionario dovrà essere di supporto nel garantire con adeguata segnaletica e segregazione dell'area l'intervento dei mezzi di soccorso, astenendosi da qualsiasi intervento ma rimanendo a disposizione del Responsabile dei VVFF, per l'eventuale messa in sicurezza di parti della zona interessata dal sinistro non più oggetto dell'intervento di soccorso.

Terminato l'eventuale l'intervento di emergenza, il concessionario deve procedere alla messa in sicurezza della zona interessata dal sinistro, evitando che in tale zona possano essere presenti personale terzo o utenza (non deve essere consentita la presenza di nessun addetto, ad eccezione del personale del Concessionario).

Terminata la fase di messa in sicurezza, ove necessario, la PG operante potrà procedere ai rilievi e alle analisi tecniche ritenute opportune; in tale fase qualsiasi attività del concessionario all'interno della zona del sinistro dovrà essere sospesa, mentre questi dovrà continuare a garantire le funzioni di segnalazione e di segregazione della zona interessata dal sinistro.

Conclusa la fase dei rilievi, il Concessionario richiederà l'allontanamento della PG operante dalla zona del sinistro e procederà al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Come già sinteticamente descritto in precedenza, durante l'intervento alcuni componenti dell'unità operativa del concessionario saranno occupati nell'espletamento del servizio, mentre gli altri componenti della squadra saranno impegnati nella segnalazione verso gli utenti della strada della presenza dell'addetto.

Il numero di operatori addetti alla segnalazione e le indicazioni per le loro attività risulteranno dal documento di valutazione dei rischi dell'Impresa esecutrice.

La segnalazione potrà essere effettuata a mezzo di segnaletica verticale provvisoria posta in carreggiata e tramite segnalazione con bandierine e moviere.

In tutti i casi di doppio senso di circolazione, la segnalazione dovrà essere effettuata in entrambi i sensi di traffico, con il fine di diminuire le velocità dei veicoli e di indicare eventuali deviazioni.

Prima di dare inizio alle attività di pulizia oggetto del servizio in concessione, il veicolo operativo dovrà essere posizionato in maniera da segnalare l'area di intervento agli utenti della strada e da costituire una barriera di protezione dal traffico circostante per l'operatore; tale apprestamento è da intendersi in ogni caso come integrazione della segnalazione sopra descritta e non come sua sostituzione.

Il concessionario dovrà fornire alla Stazione appaltante elenco completo e aggiornato dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto del contratto, i quali dovranno esibire il personale tesserino identificativo riportante, oltre ai dati anagrafici, gli estremi dell'Impresa appaltatrice e del contratto di concessione.

Tale personale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal Decreto MLPS 22 Gennaio 2019.

DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come già evidenziato l'area di intervento del concessionario dovrà essere segnalata con segnaletica temporanea, impiegando cartelli con fondo giallo e rispettando quanto prescritto nel DM 10/07/2002; i segnali temporanei posti in opera dovranno essere tra loro coerenti in modo da fornire una univoca informazione agli utenti della strada.

Tali attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2019.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile sia di giorno che di notte.

In generale si dovranno prevedere tutti gli apprestamenti necessari per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.).

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare.

Le fasi di installazione, di disinstallazione e di manutenzione della segnaletica di cantiere, nonché qualsiasi altra attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare dovrà essere svolta rispettando almeno i criteri minimi di sicurezza contenuti nel Decreto MLPS 22 Gennaio 2019 e nei suoi allegati.

Le disposizioni riportate potranno subire delle variazioni a seconda della presenza o meno dei rappresentanti della Provincia che potrebbero già aver compartimentato l'area (chiusura al traffico della strada) o per opportune necessità inerenti lo stato dei luoghi e gli eventi del sinistro potrebbero richiedere al concessionario una modifica dei processi indicati.

COSTI DELLA SICUREZZA RIGUARDANTE I RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla concessione in oggetto, sono state individuate le seguenti attività che presuppongono costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri della sicurezza:

- ✓ riunioni di coordinamento finalizzate alla corretta esecuzione del servizio, al fine di garantire l'assenza dei potenziali rischi di interferenza sia in termini spaziale che temporale, secondo quanto previsto dal DUVRI allegato in bozza che sarà da revisionare e condividere dopo l'assegnazione della concessione;
- ✓ attività di formazione specifica per addetti da destinarsi specificatamente alla gestione della presente concessione.

Si precisa che l'importo stimato per tali oneri della sicurezza è pari a 2.352,94 € euro

Allegato: verbale di riunione di coordinamento (Da allegarsi una volta effettuato l'affidamento e in occasione dell'avvio del contratto)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Cuomo